

# Al via il Polo Universitario Telematico

## Ambizioso progetto dell'ANSI presso l'Istituto Marisa Bellisario

E' stato presentato martedì 20 Marzo scorso il progetto che punta a portare a Ginosa l'Università telematica Pegaso. La possibilità di seguire veri e propri corsi universitari saltando a piè pari affitti esosi, trasferimenti continui

e l'eccellenza degli insegnamenti. Anche qui sarà possibile la valutazione dei crediti formativi derivanti da precedenti esami universitari e da carriere in linea con le discipline insegnate, lasciando al Comitato accademico dell'Università

learning, l'apprendimento per mezzo del computer, interverrà sempre più prepotentemente nella formazione. Una possibilità sta avendo grossi riscontri proprio nelle realtà periferiche, non a caso ha aggiunto il Presidente ANSI è stata scelta Ginosa, anche per il suo essere a cavallo tra Puglia e Basilicata. Il computer e quindi la rete possono essere il ponte per avvicinare i centri del sapere ai piccoli centri impedendo la desertificazione innanzitutto intellettuale.

Nessuno ha fatto mistero che il target preso in considerazione sono non solo gli studenti che per varie ragioni non possono spostarsi ma soprattutto i tanti professionisti o dipendenti pubblici e privati che non hanno completato il proprio ciclo di studi universitari. Gli esami saranno sostenuti in maniera tradizionale presso la sede del Belisario. Una piaga in Italia quella dell'abbandono universitario, dove solo non solo l'età media d'uscita dalla Università è tra le più alte d'Europa ma anche la percentuale di laureati a fronte del numero di iscritti è del 20%. Un dato che se da un lato esprime la eccellenza e la severità del sistema universitario italiano dall'altro evidenzia le immani risorse e intelligenze sprecate. Plauso quindi alla Prof. Maria Grieco, presidente interregionale dell'ANSI, per avere reso possibile questo obiettivo. Alla presentazione è intervenuto anche il cons.reg. Paolo Costantino, in quanto componente della 6ª commissione regionale che tra l'altro si occupa di istruzione e cultura. Il consigliere diessino ha garantito il suo appoggio a ulteriori iniziative che dovessero essere prese anche in campo interregionale.

**Felice Allegretti**



verso i grandi centri, burocrazia asfissiante delle Università più grandi. Per ora le facoltà avviate saranno solo quella di Giurisprudenza e Scienze Umanistiche con assoluta equipollenza dei titoli.

Tradotto dal gergo burocratico, una laurea conseguita in maniera telematica avrà lo stesso valore giuridico di una conseguita alla Sapienza di Roma, alla Cattolica di Milano o all'Università di Bari. Fatto salvo ovviamente il maggior blasone delle Università più antiche

però la valutazione degli stessi. In pratica l'applicazione del decreto ministeriale 509 tanto pubblicizzato in questi ultimi anni. Ma nessuna Università di serie B ha puntualizzato Elio Pariota, responsabile relazioni esterne della Pegaso intervenuto alla conferenza stampa di presentazione assieme al Presidente Nazionale ANSI Nino Pascale, al presidente interregionale prof. Maria Grieco e al dirigente scolastico Mianulli. "Piuttosto - ha chiarito Pascale - un modo nuovo di affrontare gli studi universitari. L'E-